



Regione Siciliana
Città di Castelvetro
Libero Consorzio Comunale di Trapani

VI Direzione Organizzativa "Servizi a Rete e Ambientali"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE N.321 DEL 19.10.2022

OGGETTO: Ripristino telo di copertura TNT vasche 1 e 2 e servizi complementari per la messa in sicurezza provvisoria. Affidamento alla ditta Pulitalia Soc. Coop da XXXXXXXXXXXXX ai sensi dell'art. 36, c.2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016 e relativo impegno della spesa.

CIG: **Z773839A1A**

| | TRASMESO AI SEGUENTI UFFICI | DATA | FIRMA PER CONSEGNA |
|---|----------------------------------------------------------------|-------------|---------------------------|
| 1 | SINDACO | | |
| 2 | DIREZIONE VIII (Programmazione finanziaria e gestione risorse) | | |
| 3 | Ufficio Delibere | | |
| 3 | Amministrazione trasparente | | |
| 4 | ALBO PRETORIO | | |
| 5 | Ditta: Pulitalia Soc. Coop | | |

Assunto Impegno n° 651 del 18.10.2022

Sull'Intervento n°

Cap. P. E. G. n° 8110.10

Fondo risultante €.

Imp. Precedente €.

Imp. Attuale € 27.500,00

Dispon. Residua €.

Il Responsabile
F.to Manzo Maria

**IL RESPONSABILE DELLA VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
SERVIZI A RETE E AMBIENTALI**

Dott. Vincenzo Caime

Ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l'adozione della seguente Determinazione, di cui ne attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interessi

Premesso che:

- Nel territorio del Comune di Castelvetro, in c.da Rampante Favara, nel terreno censito in catasto al Foglio 29, particelle nn. 93,94, 223, 96, 97, 86, 99, 219, 220, 221,122, 123 e 200, è presente una discarica post mortem di rifiuti RSU non pericolosi;
- La discarica si trova a circa 3.55 Km dal centro abitato in direzione Nord - Ovest ed è raggiungibile percorrendo la Strada Statale S.S. 119 da dove si diparte la strada di servizio;
- E' posta al di sopra di una cava abbandonata, utilizzata in passato per l'estrazione di materiale calcarenitico, essa si compone nel complesso di tre vasche, denominate V1, V2 e V3;
- Le prime due vasche sono ormai completamente sature, nella terza vasca sono stati abbancati i rifiuti (circa 118.500 mc.) fino a che non è stata disposta la chiusura della stessa nel 2008, a causa del superamento dei limiti di accettazione della quantità inquinanti rilevati in alcuni piezometri posti per il controllo (Allo stato attuale, tutte e tre le vasche sono in gestione post-operativa);
- L'impianto è stato consegnato al comune di Castelvetro, da parte del curatore fallimentare della società Belice Ambiente SPA ATO TP2 in liquidazione con sentenza n. 12/2016 del 19.12.2016, depositata il 21.12.2016 del tribunale di Sciacca, giusto verbale del 24.04.2018;
- La discarica è stata presa in consegna dal comune malgrado innumerevoli criticità, tutte evidenziate nel verbale, riferite al deterioramento spinto del telo delle n. 3 vasche;
- Dal 2018 la discarica è stata interessata, altresì, da eventi straordinari per quanto riguarda l'integrità della copertura del capping per motivi legati soprattutto alla mancanza di uno strato di copertura di terra sui teli che dovevano servire a preservarli;
- Tale stato di fatto ha contribuito a causa dei forti venti, che hanno interessato soprattutto le vasche nn. 1 e 2, e a causa di alcuni incendi, l'ultimo dei quali in data 25.06.2022, che ha praticamente distrutto quasi tutto il telo della vasca 3, ad aggravare una situazione che già al momento della consegna era già di per sé molto grave;
- Il danneggiamento della copertura della discarica causa naturalmente l'infiltrazione di acqua piovana nelle vasche che potenzialmente possono produrre percolato e biogas;
- In atto è in via di definizione un progetto di messa in sicurezza permanente della discarica a cura del RTP Vella Pietro – Vella Erasmo più volte proposto al Dipartimento Regionale dell'Acqua Rifiuti – Servizio 7 “Bonifiche”;
- In occasione di una conferenza di servizi dell'11.04.2022 tra le Autorità Regionali, ivi compreso ARPA e il comune, nel relativo verbale ha invitato la municipalità all'inderogabile necessità di porre in essere tutte le attività finalizzate al ripristino e/o realizzazione di tutti i presidi ambientali della discarica ritenendo di potere approfondire il progetto di cui trattasi soltanto dopo avere realizzato le opere di manutenzione straordinaria di ripristino del telo in tutte e tre le vasche;
- Con nota prot. 34384 del 31.08.2022, a firma del Sindaco, indirizzata anche al competente Assessorato Regionale – Dipartimento Acqua e Rifiuti, si evidenziava l'impossibilità dell'Ente di potere finanziare qualsiasi intervento di messa in sicurezza provvisoria per mancanza di risorse finanziarie (il comune si trova in acclarato dissesto finanziario) e esplicitava che l'unica strada percorribile era chiudere il progetto di MISP con tutti gli interventi del caso;
- Si dava così mandato alla RTP incaricata del servizio professionale di progettazione di MISP di procedere ad aggiornare il progetto tenendo conto di quanto contenuto nel verbale di conferenza di servizi dell' 11.04.2022 e, altresì, dello stato dei luoghi a seguito dell'incendio del 25.06.2022;

Vista la relazione prot. n. 37304 del 22.09.2022 a firma dello scrivente indirizzata al Sig. Sindaco con la quale veniva evidenziato che per mettere in sicurezza provvisoria il capping danneggiato della discarica occorrerebbero risorse (calcolate per le vie brevi) di circa € 510.000,00 oltre iva;

Considerato che:

- la VI Direzione “Servizi a Rete e Ambientali” e nel caso lo scrivente Responsabile è chiamato a fare tutto quanto nelle possibilità (non l'impossibile) e delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione per finalizzare gli obiettivi nell'interesse pubblico;
- sono state anticipate con la sopra richiamata relazione prot. 37304/2022 tutte le azioni che lo scrivente, nei limiti delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'amministrazione, sta provvedendo a finalizzare per cercare di lenire le criticità alla discarica;
- con nota prot. n. 38871 del 03.10.2022 il sindaco unitamente allo scrivente ha informato il Dipartimento Regionale competente delle operatività programmate da parte della municipalità ivi compreso al ripristino, per quanto possibile, dei teli in TNT delle vasche 1 e 2 e altre operatività complementari;

Richiamati:

- L'art. 32, comma 2 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano e determinano il prezzo di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
- L'art. 192 del D.lgs 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante;
 - a) Il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che sono alla base;

Dato atto che:

- L'art. 37, comma 1, del D.lgs 18.04.2016, n. 50 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a euro 40.000 e di lavori di importo inferiore a euro 150.000, nonché attraverso l'effettuazione di ordini e valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- Non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della necessaria qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti;
- L'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016, prevede che le *stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto;*

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”*, il quale all'art. 1. Co. 2, lett. a) prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro senza consultare più operatori economici, fermo restando i principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Viste le linee guida n. 4 dell'Anac, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10.07.2019 al D.L. 18.04.2019, n. 32, convertito in legge 14.06.n. 55;

Presi i dovuti contatti con la ditta “Pulitalia Soc. Coop”, corrente in XXXXXXXXXXXXX, nella via XXXXXXXXXXXX, P.iva XXXXXXXXXXXX, per la richiesta di un preventivo di spesa atto al ripristino delle del telo di copertura TNT delle vasche 1 e 2 in atto divelto e per l'esecuzione di servizi complementari per la messa in sicurezza provvisoria;

Visto il preventivo di spesa prodotto dalla ditta Pulitalia Soc. Coop con nota prot. n. 38061 del 28.09.2022 con la quale si elencano in modo sintetico in n. 7 distinti punti tutti gli interventi da realizzare per l'importo di complessivi € 25.000,00 oltre iva (risulta vantaggioso per l'amministrazione);

Visto l'elaborato *“foglio patti e condizioni”* a corredo del preventivo di spesa sopra richiamato nel quale sono espressamente indicati il complesso delle condizioni e le modalità relative all'esecuzione del contratto tra il comune e la ditta affidataria;

Visto il Dure acquisito in modalità on line emesso dall'INAIL con risultato REGOLARE e con scadenza validità 29/11/2022, prot. Inail_34160697, data richiesta 01.08.2022;

Preso Atto che sono state attivate e sono in corso le verifiche dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2022 della ditta;

Ravvisata la necessità urgente di potere assicurare i lavori di cui al preventivo di spesa in quanto le piogge autunnali sono ormai prossime (allegato in sub “A” alla presente unitamente al capitolato d'oneri);

Preso atto che per l'impegno della spesa di € 27.500,00 (di cui € 25.000,00 per interventi ed € 2.500,00 per Iva al 10%) si può ricorrere al codice intervento di cui alla missione 9, programma 03, titolo 1, macro aggregato 103 (cap. 8410.10) del bilancio di previsione 2021-2023 in corrispondenza degli stanziamenti previsti per l'anno 2022 (presenta la sufficiente disponibilità finanziaria).

Visti:

- Il D.lgs 18 agosto 2000, n 267;
- Il D.lgs 30marzo 2001 n. 165;
- L'art. 40, lettera m) dello Statuto del Comune di Castelvetrano, approvato con deliberazione di C.C. n. 130 del 16.12.2008, pubblicato nella G.U.R.S. Parte 1^ Supplemento Straordinario n. 20 del 08.05.2009, modificato con deliberazione C.C. n. 17 del 21.03.2013, pubblicata sulla GURS n. 37 del 09.08.2013, che ne attribuisce la propria competenza;
- Il vigente regolamento degli uffici e dei servizi;
- La deliberazione di G.M. n. 90 del 29.04.2022 di “Approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) – Aggiornamento 2022-2024;
- la Determina del Sindaco n. 32 del 31.08.2021 con la quale vengono conferiti gli incarichi ai Responsabili di Direzione del Comune di Castelvetrano fino alla data del 31.12.2022;

Dato atto che la presente determina è stata redatta seguendo, per quanto possibile, la relativa scheda di cui all'allegato “A” del Piano Auditing 2022/2024 approvato con Deliberazione di G.M. n. 10 del 01.02.2022 e in conformità al documento unico di programmazione approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 09.02.2022;

Riconosciuta l'opportunità della presente determinazione;

Attestando, l'insussistenza di relazioni di parentela, affinità o situazioni di convivenza che possono portare a ipotesi di conflitto d'interesse;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.lgs n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

DETERMINA

Per i motivi su espressi:

- 1) **PRENDERE ATTO** del preventivo di spesa di 27.500,00, di cui € 25.000,00 per interventi ed € 2.500,00 per iva al 10%, prodotto dalla ditta “Pulitalia Soc. Coop” con sede legale in XXXXXXXXXXXX, nella via XXXXXXXXXXXX, P.iva XXXXXXXXXXXX, avente per oggetto “*discarica RSU c.da Rampante Favara – preventivo di spesa ripristino del telo di copertura TNT vasche 1 e 2 e servizi complementari per la messa in sicurezza provvisoria*”.
- 2) **PRENDERE ATTO**, altresì, dell’elaborato “Foglio di patti e condizioni” allegato a corredo del preventivo di spesa nel quale sono espressamente indicati il complesso delle condizioni e le modalità relative all’esecuzione del contratto tra il comune e la ditta affidataria.
- 3) **AFFIDARE** alla ditta sopra indicata ai sensi dell’art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. il servizio di cui al punto 1).
- 4) **IMPEGNARE** ai sensi del combinato disposto degli artt. 163, 183 e 250 del D.lgs 267/2000, la somma di € 27.500,00, al codice intervento di cui alla missione 9, programma 03, titolo 1, macro aggregato 103 (cap. 8410.10) del redigendo bilancio di previsione 2021-2023 in corrispondenza degli stanziamenti previsti per l’anno 2022.
- 5) **DARE ATTO** che la presente determinazione comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria dell’Ente.
- 6) **ATTESTA** la regolarità tecnica e la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 3 del D.L. 174/2012 e l’insussistenza di relazioni di parentela, affinità o situazioni di convivenza che possono portare a ipotesi di conflitto d’interesse.

Il Responsabile della VI D.O.
F.to Dott. Vincenzo Caime

RESPONSABILE DELLA IX DIREZIONE ORGANIZZATIVA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, appone il visto di regolarità contabile, ai sensi dell’art. 147/bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e ne attesta la copertura finanziaria.

Castelvetrano, lì 18.10.2022

Il Responsabile della VIII Direzione Organizzativa
F.to Dott. Andrea Antonino Di Como

COPIA AUTENTICA AGLI ATTI DELL’UFFICIO

La presente copia è conforme all’originale agli atti di questa VI Direzione Organizzativa

Castelvetrano, lì

IL RESPONSABILE

PUBBLICAZIONE

REGISTRO PUBBLICAZIONI N.

DAL